Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CATTURA DI ESEMPLARI DI UNGULATI NEL SITO DI VILLA ADRIANA

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il d.m. 23 gennaio 2016, n.44 e in particolare l'art.6, comma 1, lett. b), punto 4), con il quale è stato istituito il museo di rilevante interesse nazionale "*Villa Adriana e Villa d'Este*";

VISTO il d.d.g. della Direzione Generale Musei, rep. n. 323 del 4 maggio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Bruciati l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione dell'Istituto dotato di autonomia speciale "*Villa Adriana e Villa d'Este*" e rinnovato con DDG n. 350 della Direzione Generale Musei, rep. n. 350 del 22 aprile 2021e registrato alla corte dei conti al n. 1705 del 14 maggio 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

VISTA la delibera n. 4 del 05/12/2023 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Villa

Adriana Villa d'Este, con cui si approva il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024;

VISTO il decreto n. 7 del 09/01/2024 della Direzione Generale Musei, recante l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio preventivo 2024 deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

PREMESSO

- che presso il sito di Villa Adriana è stata segnalata dal personale di vigilanza la presenza di alcuni esemplari di ungulati, confermata mediante visione delle telecamere di sicurezza, i quali si muovono negli spazi della Villa prevalentemente in orario notturno;
- che l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este ha immediatamente reso nota la circostanza in data 24 aprile 2023 e di nuovo in data 25 ottobre 2023 via PEC agli enti preposti, tra i quali il Comune di Tivoli, la ASL ROMA 5 e le Forze dell'ordine;
- che l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este ha ricevuto risposta via PEC (ns. prot. MIC|MIC_VA-VE|26/10/2023|0002135-A|) in data 26/10/2023 da parte della ASL ROMA 5 (a firma del Direttore U.O.C. Sanità Pubblica Veterinaria Dott. Leonardo Luciani), che ha reso noto il "Protocollo d'Intesa per la gestione del cinghiale (Sus scrofa L.) nel Territorio di Roma Capitale" tra la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, all'interno del quale sono individuate le modalità operative per la cattura ed il trattamento degli esemplari di ungulati;
- che, in funzione di detto accordo, l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este ha coinvolto via PEC il 27/10/2023 il Comune di Tivoli nel supporto alle pratiche autorizzative per l'espletamento delle attività di cattura e smaltimento dei corpi;

CONSIDERATO

- che in data 26/02/2024 il comune di Tivoli ha richiesto per il sito archeologico di Villa Adriana autorizzazione per "Interventi di controllo diretto della specie cinghiale (Sus scrofa) nel territorio del Comune di Tivoli (Roma) per le aree non ricadenti nella superficie agro-silvo-pastorale ai sensi della D.G.R. del 28 luglio 2022 n. 650" attraverso il MODELLO B previsto, con integrazioni (ns. prot. MIC|MIC_VA-VE|26/02/2024|0000460-A|) alla Regione Lazio Direzione Regionale

Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste – ADA Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

- che in data 28/03/2024 il Comune di Tivoli – Settore X Politiche Ambientali e Sviluppo sostenibile inviava all'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este (ns. prot. MIC|MIC_VA-VE|29/03/2024|0000720-A|) la Determinazione n. G03079 del 19/03/2024 di autorizzazione all'esecuzione del piano, MODELLO B del PRIU per interventi di controllo diretto della specie cinghiale presso il sito archeologico di Villa Adriana, Largo Marguerite Yourcenar, 1, 00010 Tivoli (RM);

- che l'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este ha provveduto a chiedere un preventivo di spesa all'operatore economico Bisegna Tecnofauna Animal Service, con sede in Via Luco Dei Marsi 5D – Capistrello(AQ), C.F. e P.Iva: IT02022960666, il quale possiede autorizzazioni e qualifiche necessarie all'espletamento del servizio ed in particolare Aut. ASL1 AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA nr. 0069423/17 e Aut. SUAP del comune di Capistrello(AQ) nr. 1535 del 23/02/2017;

- che detto preventivo, il quale viene materialmente allegato alla presente, non può intendersi "a corpo" ma deve leggersi come elencazione di prezzi unitari riferibili ad operazioni da eseguirsi secondo necessità ed in base al numero dei capi effettivamente individuati;

- che allo stato attuale si stima la presenza di n. 25 capi nel territorio di Villa Adriana e pertanto è possibile stabilire un *quantum* dell'affidamento pari a circa 7.500,00 €;

DATO ATTO

- che allo stato attuale delle conoscenze e fino al termine delle attività non è possibile stabilire un importo preciso dell'appalto ma è comunque possibile approvare i prezzi unitari associati a ciascuna operazione elencata nel preventivo quivi allegato;

- che la stima di cui sopra è, pertanto, da intendersi presunta, di talché considerare l'appalto "a misura";

- che nell'appalto a misura, il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dedotti in contratto;

- che alla luce di quanto argomentato non è previsto alcun importo contrattuale minimo garantito

e in conseguenza di ciò, qualora alla scadenza del termine contrattuale, non verrà affidato l'intero importo di contratto, l'appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa ad alcun titolo, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

RILEVATO

- che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono alcun interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 D.Lgs. 36/23, in ragione del valore stimato dell'appalto nonché in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto;

VISTO

- il *quantum* posto a base dell'affidamento;
- che l'art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. 36/23, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "*b. affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- l'Allegato I.1 D.Lgs. 36/23 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto quale "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- l'art. 17, comma 2 D.Lgs. 36/23 ai sensi del quale "*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

DATO ATTO

- che si intende rispettato il dettato normativo di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/23 atteso che l'impresa individuata opera nel settore di riferimento della presente commessa;

VISTO

- l'art. 15 che disciplina la nomina del Responsabile del progetto;
- che il Direttore dott. Andrea Bruciati dispone dei requisiti di cui sopra e può quindi ritenere propria la veste giuridica di Responsabile Unico del Progetto, come da dichiarazione agli atti dell'Istituto;
- l'art. 6-bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;
- che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell'Istituto;

PRESO ATTO

- che non sussiste l'obbligo di richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 53, comma 1, D.Lgs. 36/23 e non sussiste altresì la produzione della garanzia definitiva atteso il valore modico della commessa;
- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei

flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 18;

- che sono state espletate le verifiche di legge e come da fascicolazione agli atti dell'Istituto;
- che, con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto Direttore dell'Istituto ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DETERMINA

Per quanto sopra specificato, che qui si intende integralmente riportato:

1) **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/23, in favore della società Bisegna Tecnofauna Animal Service, con sede in Via Luco Dei Marsi 5D – Capistrello(AQ), C.F. e P. Iva: IT02022960666 il servizio di "*Cattura di esemplari di ungulati nel sito di Villa Adriana*", per un importo massimo di € 7.500,00;

2) **DI APPROVARE** il preventivo quivi allegato nell'elencazione dei prezzi unitari;

3) **DI DARE ATTO** che la commessa in oggetto è da considerarsi appalto "a misura" e pertanto l'effettivo *quantum* dell'affidamento verrà stabilito a consuntivo, sulla scorta delle operazioni effettivamente eseguite e del numero dei capi individuati;

4) **DI APPROVARE** il presente atto rinviando al contratto fra le parti;

5) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013.

6) **DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria per la spesa derivante dal presente atto, è garantita dalle risorse finanziarie del bilancio 2024 di questo Istituto;

7) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 85 co.5 del d.lgs. n. 36 del 31/03/2023, ss.mm.ii., sul sito internet dello scrivente istituto https://villae.cultura.gov.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-entiaggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/;

8) **SI ATTESTA** l'assenza di conflitto d'interessi

Il Direttore

Dott. Andrea Bruciati

Firmato digitalmente da

ANDREA BRUCIATI

O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

MINISTERO DELLA CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE
Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)
Tel. + 39 07745589
PEC: va-ve@pec.cultura.gov.it
PEO: va-ve@cultura.gov.it